



RA GLI ALTRI LIBRI

LO SGUARDO DELL'ANIMA

GRAZIA FRANCESCATO

Mediterranee (tel. 06 3235433)

Pagg. 224 € 15,50

Grazia Francescato è un nome noto della politica italiana: Presidente dei Verdi e del WWF, deputata, scrittrice, giornalista professionista, ma anche e soprattutto una persona che con onestà e coraggio (dato il suo rilevante ruolo pubblico) ha intrapreso e reso nota la sua vicenda spirituale. Nel suo primo libro, *In viaggio con l'Arcangelo* ci aveva parlato della sua straordinaria esperienza con quella che possiamo definire una figura archetipale, l'Arcangelo Michele, appunto, che segna il punto di svolta di una spiritualità intimamente connessa alla Madre Terra, come più volte chiama il nostro pianeta l'autrice. In un'epoca di aridità umana e spirituale, tanto più risalta questo messaggio che viene dai cieli; un messaggio ottimista per l'umanità in cammino di un secolo difficile e polveroso. I fatti ruotano intorno alla figura dell'Arcangelo, ma permettono di narrare anche i tanti fatti meravigliosi e strani che sono capitati all'autrice e di cui sono stato anche, qualche volta, testimone. Un mondo magico e meraviglioso è appena dietro la porta della mera oggettività se solo l'Uomo ha il coraggio di aprirsi ad esso. In *Lo sguardo dell'anima*, l'autrice prosegue l'analisi del rapporto tra natura e spiritualità con la ribadita convinzione che la madre terra sia sacra e che la dimensione spirituale sia centrale nella battaglia per la tutela del pianeta.

Giuseppe Vatinno



PRIMA DI DRACULA

TOMMASO BRACCINI

Il Mulino (tel. 051 256011)

Pagg. 272 € 18,00

Braccini è dottore di ricerca in Antropologia del Mondo Antico e collabora con il Centro di Antropologia del Mondo Antico dell'Università di Siena. Grazie alla sua esperienza e alle continue ricer-

che, è riuscito a fornire a tutti gli studiosi e appassionati una vera e propria guida storico-sociale del fenomeno vampiresco. Leggere *Prima di Dracula - Archeologia del vampiro* è infatti un modo per scoprire (o riscoprire) le origini del mito grazie alla vasta letteratura che Braccini ha consultato e che puntualmente riporta nel testo, arricchendo la narrazione e fornendo a chi volesse strumenti per ulteriori approfondimenti. Partendo dal periodo ottomano, il lettore è accompagnato attraverso l'affascinante storia delle prime forme vampiriche, le descrizioni dei primi fenomeni misteriosi legati ai cosiddetti *vrykolakes*, "non-morti", la cui prima testimonianza risale al periodo tra il XIV e il XV secolo. A citarli in un documento molto raro è il monaco Marco di Serre, che, secondo i dettami della Chiesa dell'epoca, si rivela piuttosto scettico verso tali fenomeni. Il tempo (e la scienza) sembrano avergli dato ragione: alcuni degli elementi che il popolo riteneva essere tipici dei "non-morti" si riveleranno, infatti, comuni aspetti legati alla decomposizione dei cadaveri. Aspetti sicuramente originali e curiosi, forse, ma non riconducibili a nulla di ultraterreno, come Braccini riporta nell'ampia appendice. Alle credenze popolari occorre aggiungere la strenua lotta portata avanti dalla Chiesa bizantina contro l'eresia dei bogomili, i cui seguaci erano convinti che i demoni potessero infestare i cadaveri dei peccatori. Per ovviare a questo non era raro assistere a vere e proprie esumazioni con roghi di cadaveri, episodi questi che non facevano che alimentare sinistre leggende. L'epoca dei primi viaggi ad Oriente da parte degli europei ebbe come effetto quello di amplificare (e spesso storpiare) le credenze orientali: i diari e i resoconti di chi si inoltrava in zone ai più sconosciute riportavano spesso accenni alle leggende dei popoli dell'Est e alimentavano quell'alone di mistero che ancora oggi aleggia attorno alla figura dei vampiri.

Un mistero che ha fatto la fortuna di Bram Stoker che con il suo *Dracula* ha saputo sfruttare egregiamente le antiche leggende adattandole a un pubblico sempre più attratto dai misteri e dal gotico. Un pubblico al quale si rivolgono i numerosi "nipotini" di Dracula nei molti film e libri dedicati ai vampiri moderni. Il libro di Braccini ha il pregio di essere molto ricco e preciso nel riportare documenti, brani di diari o di libri: questa vasta documentazione aiuta molto il lettore nel seguire l'evoluzione della figura del vampiro e la trasformazione nel corso dei secoli.

Fabio Dalmasso

